

Determinazione del Liquidatore in ordine a

Approvazione del "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Periodo 2020/2022"

Il sottoscritto Dott. Carlo Magnaghi, Liquidatore della Società,

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D. Lgs. 25/8/2016, n. 97;

DATO ATTO che:

-in base alla suddetta legge 190/2012 è assegnata all' ANAC, individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

-a livello periferico la Legge 190/2012 impone all'Organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

-la finalità del Piano è quella di prevenire il rischio di corruzione nelle attività aziendali con azioni di prevenzioni delle situazioni di illegalità e di contrastare, in funzione preventiva, "la cattiva gestione operativa ed amministrativa" non rispettosa dei principi di "imparzialità" e "legittimità" dell'attività amministrativa;

CHE l'articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e i suoi allegati;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n.1134/2017 recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici*";

CONSIDERATO che, secondo quanto chiarito dall'ANAC, le società in liquidazione garantiscono la trasparenza sull'organizzazione e sulle attività, nei limiti di quelle effettivamente svolte;

TENUTO CONTO che l'attività residuale della SPEI ha carattere prettamente giuridico in quanto connessa a contenziosi di cui la società non è parte ma che incidono indirettamente sulla stessa impedendone la chiusura fino alla loro definizione;

ATTESO che in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha sottoposto al Liquidatore il Piano di Prevenzione della Corruzione e trasparenza valevole per il periodo 2020/2022;

VISTO il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della SPEI approvato con determinazione del Liquidatore del 31/1/2019;

CONSIDERATO che il RPCT ha presentato la proposta di aggiornamento del suddetto Piano per il periodo 2020/2022;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del documento in oggetto nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Di approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge 6 novembre 2012 IL 190. il "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo 2020/2022 che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Imperia, 31/01/2020

IL LIQUIDATORE
Dott. Carlo Magnaghi

